

Al SUAP del Comune di Sant'Elpidio a mare

☒ **Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi**
(art.4 comma 7 del DPR 59/2013)

☐ **Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi**
(art.4 commi 4 o 5 del DPR 59/2013)

☐ Esente bollo in quanto ente pubblico

☐ Bollo assolto in forma virtuale

☒ Bollo assolto in forma non virtuale
Marca da bollo n°01190450527733

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

(ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)

1. DATI DEL GESTORE

Cognome *CERRETANI* Nome *SANDRO* codice fiscale | C | R | R | S | D | R | 6 | 7 | T | 2 | 5 | I | 3 | 2 | 4 | T |

nato a *SANT'ELPIDIO A MARE* prov. | F | M | stato *ITALIA* nato il 25 / 12 / 1967

residente in *PORTO SANT'ELPIDIO* prov. | F | M | stato *ITALIA* indirizzo *VIA GARDA* n. 38 C.A.P. | 6 | 3 | 8 | 2 | 1 |

PEC / posta elettronica *cerretanica@pec.it* Telefono fisso *0734 858961* in qualità di *rappresentante dell'impresa*

2. DATI DEL REFERENTE AUA

(compilare solo se il referente AUA non coincide con il gestore)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

in qualità di _____

nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

3. DATI DELLA DITTA / SOCIETA' / IMPRESA

Ragione sociale *CERRETANICAR SRL UNIPERSONALE*

codice fiscale / p. IVA | 0 | 2 | 2 | 6 | 1 | 8 | 3 | 0 | 4 | 4 | 8 |

Iscritta alla C.C.I.A.A. di *FERMO* prov. | F | M | n. | 2 | 0 | 0 | 8 | 9 | 7 |

con sede in *SANT'ELPIDIO A MARE* prov. | F | M | stato *ITALIA* |

indirizzo *VIA SAN GIUSEPPE* n. 1182 C.A.P. | 6 | 3 | 8 | 2 | 1 |

Telefono fisso *0734 858961* PEC/ posta elettronica *cerretanica@pec.it*

(*) Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche discipline regionali sono contrassegnate con l'asterisco

4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'

4.1 Dati generali

Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività *CERRETANICAR SRL*

sito nel Comune di *SANT'ELPIDIO A MARE* prov. | *F* | *M* |

Descrizione attività principale *AUTOCARROZZERIA, AUTORIPARAZIONE E DEPOSITO GIUDIZIARIO*

4.2 Inquadramento territoriale (*)

Località *SANT'ELPIDIO A MARE* Via *SAN GIUSEPPE* n. *1182* C.A.P. | *6* | *3* | *8* | *2* | *1* |

Coordinate geografiche	2415612,257 E 4785955,36 N <i>Nel sistema di riferimento GAUSS-BOAGA</i>
Dati catastali	Foglio <i>71</i> particella <i>182, 345, 435</i> Foglio <i>63</i> particella <i>332</i>

4.3 Attività svolte

Breve descrizione del ciclo produttivo

La ditta CERRETANICAR srl unipersonale svolge la propria attività di autocarrozzeria, autoriparazione e deposito giudiziario.

Attività principale *Riparazione di carrozzerie di autoveicoli*

Codice ATECO | *4* | *5* | *2* | *0* | *2* |

4.3.1 Produzioni (compilare solo nel caso l'attività realizzi produzioni) (*)

Attività	Tipologia di prodotti	Quantità	u.m.
<i>L'attività non realizza produzioni</i>			

4.3.2 Materie prime e ausiliarie (per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi) (*)

Produzione	Tipologia di materie prime e ausiliarie	Quantità annua	u.m.	Modalità di stoccaggio/deposito
<i>L'elenco delle materie prime non viene indicato in quanto, nessuna di esse viene coinvolta nel ciclo dello scarico delle acque. L'attività non prevede acque di scarico provenienti dalle lavorazioni.</i>				

☐ si allegano le schede di sicurezza delle materie prime

4.4 Caratteristiche occupazionali (*)

Numero totale addetti (*)	7
Numero di addetti stagionali (*)	0
Periodo di attività (ore/giorno)	8
Periodo di attività (giorni/anno)	220
Periodo di attività (mesi/anno)	12
Periodo di attività (giorni/settimana)	5

IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA' RICHIEDE

5. ISTANZA

☒ **rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale

☐ **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. ____ del ____

☐ **rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. ____ del ____

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA¹:

☒ autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente);

☐ rinnovo ☒ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente ;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

¹ Barrare solo le caselle corrispondenti alle autorizzazioni/comunicazioni di cui si necessita per l'avvio o la prosecuzione dell'attività

E A TAL FINE, allega le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettua ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, le dichiarazioni che seguono

- ☒ **ALLEGA LA SCHEDA A** contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA E** contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA G1** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

6. DICHIARAZIONI

DICHIARA INOLTRE

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale

Scheda interessata	Ente	N° prot.	del	Scadenza
/	/	/	/	/

6.2. Certificazioni ambientali volontarie

che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali volontarie:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	Note
/	/	/	/	/

6.3 Ulteriori dichiarazioni

☒ che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente.

☐ che l'autorità competente _____ alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. _____ del _____

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE
A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI (*)	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO) (*)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo ¹ o strati superficiali del sottosuolo	Acque ² sotterranee	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							senza modifica sostanziale (*)	con modifica sostanziale (*)
Industriali	/	/	/	/	/	/	/	/
Industriali assimilate alle domestiche	/	/	/	/	/	/	/	/
Domestiche (nere e grigie) provenienti da FABBRICATO 1	/	S1	/	/	X	/	/	/
Domestiche (nere e grigie) provenienti da FABBRICATO 2	/	/	S2	/	X	/	/	/
Urbane	/	/	/	/	/	/	/	/
Acque meteoriche provenienti da FABBRICATO 1 (acque provenienti da piazzale nella frazione di prima e seconda pioggia e acque provenienti dalla copertura)	/	S1	/	/	X	/	/	/
Acque meteoriche provenienti da FABBRICATO 2 (acque provenienti da piazzale)	/	/	S3 (non soggetto ad autorizzazione ai sensi del co. 4 art. 42 delle NTA del PTA della Regione Marche)	/	/	/	/	/

¹ specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente

² specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente

(*) Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche discipline regionali sono contrassegnate con l'asterisco

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

1	Descrizione attività (*)	<input type="checkbox"/> Industriale <input checked="" type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio
2	Descrizione del ciclo produttivo	<p>L'azienda CERRETANICAR SRL svolgerà l'attività di autocarrozzeria, autoriparazione e deposito giudiziario. L'azienda svolgerà la propria attività in due fabbricati. Nel FABBRICATO 1 verrà svolta l'attività di autocarrozzeria e autoriparazione Il ciclo produttivo dell'azienda prevede le seguenti fasi di lavoro da svolgere sulle carrozzerie dei veicoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • smontaggio • raddrizzatura • assemblaggio lamierati • verniciatura • montaggio • lucidatura <p>Il ciclo produttivo dell'azienda sopra descritto non prevede l'utilizzo di acqua e pertanto non ci saranno scarichi di acque reflue derivanti dalle lavorazioni. Le acque reflue saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -servizi igienici -acque meteoriche provenienti da piazzale e copertura del fabbricato <p>Le suddette acque reflue convoglieranno al fosso San Pietro, posto a Nord del lotto attraversando il terreno di altro proprietario che autorizza il richiedente alla servitù sul proprio fondo Le acque subiranno i seguenti trattamenti prima del convogliamento nel fosso San Pietro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le acque reflue dei servizi igienici verranno convogliate in apposita vasca Imhoff e successivamente a filtro percolatore aerobico • Le acque grigie provenienti dai servizi igienici verranno convogliate a degrassatore e poi si congiungeranno a quelle nere dirette alla vasca Imhoff e successivamente a filtro percolatore aerobico • Le acque meteoriche provenienti dal piazzale verranno opportunamente separate tra acque di prima pioggia, indirizzate ad un impianto di trattamento acque di prima pioggia, e acque di seconda pioggia, che invece defluiranno direttamente al fosso. • Le acque derivanti dalla copertura defluiranno direttamente al fosso. <p>Le acque, dopo i trattamenti descritti, verranno convogliate in un'unica tubazione interrata in PVC Ø 250, avviata al fosso San Pietro (SCARICO S1)</p> <p>Il FABBRICATO 2 sarà adibito esclusivamente ad autosalone, pertanto non verranno svolte attività produttive al proprio interno. Le acque reflue saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -n°1 servizio igienico che andrà a scaricare i reflui sull'impianto di smaltimento esistente del tipo a sub-irrigazione (SCARICO S2) dopo trattamento in fossa Imhoff -acque meteoriche provenienti da piazzale che andranno a scaricare i reflui sull'impianto di smaltimento esistente del tipo a dispersione (SCARICO S3) dopo trattamento in apposito deoleatore.
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate (*)	<p>Le acque reflue saranno costituite dagli scarichi dei servizi igienici e dalle acque meteoriche, pertanto non sono presenti acque di scarico provenienti dalle lavorazioni.</p>

A.3. Quadro dei prelievi

☐ Non viene effettuato alcun prelievo idrico

☒ Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

Fonte	Denominazione /Codice (*)	Coordinate Geografiche (*)		Dati concessione al prelievo	Prelievo Massimo Autorizzato (*)	Prelievo Medio Effettivo (*)	Utilizzazione				Riuso	Qt. Riutilizzata (*)
		x	y				(*)					
Sorgenti				Ente, data, n° concessione	mc / anno	mc / anno	% processo	% servizi	% raffredd.	% altro	Si / No	mc / anno
Acquedotto	Tennacola SpA			Utenza da attivare	Prelievo non ancora autorizzato allo stato attuale	150	0	100	0	0	No	/
Corpo idrico superficiale												
Pozzi												
Altro [specificare]												

Presenza di contatori ☐ No ☒ Sì (il contatore sarà installato al momento dell'attivazione dell'utenza)

A.4. Descrizione dei punti di scarico **S1**

1	Coordinate geografiche (*)	2415587,159 E 4786061,228 N <i>Nel sistema di riferimento</i> GAUSS-BOAGA	
2	Destinazione dello scarico	Fosso San Pietro (a Nord del lotto)	
3	Modalità di scarico	Discontinuo	La frequenza dello scarico non è prevedibile in quanto trattasi di acque civili e meteoriche
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	/
		Portata massima	18 l/s
		Volume massimo	0,18 m³/s
		Misuratore di portata	Non previsto
5	Scarichi in forma associata	<p>Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</p> <p>Ragione sociale _____</p> <p>Partita IVA _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice ATECO attività produttiva (*) _____</p> <p>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*)</p> <p><input type="checkbox"/> Domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Industriale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (*) _____</p> <p>Portata media giornaliera _____ Volume annuo (mc/anno) _____</p> <p>Sistema di pre-trattamento (*)</p> <p><input type="checkbox"/> Nessuno</p> <p><input type="checkbox"/> Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Chimico</p> <p><input type="checkbox"/> Biologico</p> <p><input type="checkbox"/> Altro [specificare] _____</p> <p>Presenza di pozzetto/i di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	

6	Composizione dello scarico terminale	Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento piazzale e coperture <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate <input type="checkbox"/> Altro (acque reflue meteoriche, ecc.) 																											
7	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</p> <table border="1" data-bbox="943 355 1594 788"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th> <th>CONCENTRAZIONI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pH</td> <td>5.5 - 9.5 pH</td> </tr> <tr> <td>SOLIDI SOSPESI TOTALI</td> <td>< 80 mg/litro</td> </tr> <tr> <td>COD</td> <td>< 160 mg/litro O₂</td> </tr> <tr> <td>BOD5</td> <td>< 40 mg/litro O₂</td> </tr> <tr> <td>AZOTO NITRICO</td> <td>< 20 mg/litro N</td> </tr> <tr> <td>AZOTO NITROSO</td> <td>< 0.6 mg/litro N</td> </tr> <tr> <td>AZOTO AMMONIACALE</td> <td>< 15 mg/litro NH₄</td> </tr> <tr> <td>FOSFORO TOTALE</td> <td>< 10 mg/litro P</td> </tr> <tr> <td>CLORURI</td> <td>< 1200 mg/litro Cl</td> </tr> <tr> <td>SOLFATI</td> <td>< 1000 mg/litro SO₄</td> </tr> <tr> <td>TENSIOATTIVI TOTALI</td> <td>< 2 mg/litro</td> </tr> <tr> <td>IDROCARBURI TOTALI</td> <td>< 5 mg/litro</td> </tr> </tbody> </table>		PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	pH	5.5 - 9.5 pH	SOLIDI SOSPESI TOTALI	< 80 mg/litro	COD	< 160 mg/litro O ₂	BOD5	< 40 mg/litro O ₂	AZOTO NITRICO	< 20 mg/litro N	AZOTO NITROSO	< 0.6 mg/litro N	AZOTO AMMONIACALE	< 15 mg/litro NH ₄	FOSFORO TOTALE	< 10 mg/litro P	CLORURI	< 1200 mg/litro Cl	SOLFATI	< 1000 mg/litro SO ₄	TENSIOATTIVI TOTALI	< 2 mg/litro	IDROCARBURI TOTALI	< 5 mg/litro
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI																												
pH	5.5 - 9.5 pH																												
SOLIDI SOSPESI TOTALI	< 80 mg/litro																												
COD	< 160 mg/litro O ₂																												
BOD5	< 40 mg/litro O ₂																												
AZOTO NITRICO	< 20 mg/litro N																												
AZOTO NITROSO	< 0.6 mg/litro N																												
AZOTO AMMONIACALE	< 15 mg/litro NH ₄																												
FOSFORO TOTALE	< 10 mg/litro P																												
CLORURI	< 1200 mg/litro Cl																												
SOLFATI	< 1000 mg/litro SO ₄																												
TENSIOATTIVI TOTALI	< 2 mg/litro																												
IDROCARBURI TOTALI	< 5 mg/litro																												
8	Presenza di sostanze pericolose ** <i>** Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bio-accumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).</i>	<p>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>																											
9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Non presenti																											

A.4. Descrizione dei punti di scarico **S2**

1	Coordinate geografiche (*)	2415566,272 E 4785888,525 N <i>Nel sistema di riferimento</i> GAUSS-BOAGA	
2	Destinazione dello scarico	Strati superficiali del terreno	
3	Modalità di scarico	Discontinuo	La frequenza dello scarico non è prevedibile in quanto trattasi di acque civili proveniente da un unico servizio igienico posto all'interno del fabbricato2 nel quale non si svolge attività produttiva
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	Minima
		Portata massima	Minima
		Volume massimo	Minimo
		Misuratore di portata	Non previsto
5	Scarichi in forma associata	<p>Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</p> <p>Ragione sociale _____</p> <p>Partita IVA _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice ATECO attività produttiva (*) _____</p> <p>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*)</p> <p><input type="checkbox"/> Domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Industriale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (*) _____</p> <p>Portata media giornaliera _____ Volume annuo (mc/anno) _____</p> <p>Sistema di pre-trattamento (*)</p> <p><input type="checkbox"/> Nessuno</p> <p><input type="checkbox"/> Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Chimico</p> <p><input type="checkbox"/> Biologico</p> <p><input type="checkbox"/> Altro [specificare] _____</p> <p>Presenza di pozzetto/i di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	

6	Composizione dello scarico terminale	Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio <input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate <input type="checkbox"/> Altro (acque reflue meteoriche, ecc.) 																					
7	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</p> <table border="1" data-bbox="943 381 1594 727"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th> <th>CONCENTRAZIONI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pH</td> <td>6 - 8 pH</td> </tr> <tr> <td>SOLIDI SOSPESI TOTALI</td> <td>< 25 mg/litro</td> </tr> <tr> <td>COD</td> <td>< 100 mg/litro O₂</td> </tr> <tr> <td>BOD5</td> <td>< 20 mg/litro O₂</td> </tr> <tr> <td>AZOTO TOTALE</td> <td>< 15 mg/litro N</td> </tr> <tr> <td>FOSFORO TOTALE</td> <td>< 2 mg/litro P</td> </tr> <tr> <td>CLORURI</td> <td>< 200 mg/litro Cl</td> </tr> <tr> <td>SOLFATI</td> <td>< 500 mg/litro SO₄</td> </tr> <tr> <td>TENSIOATTIVI TOTALI</td> <td>< 0.5 mg/litro</td> </tr> </tbody> </table>		PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	pH	6 - 8 pH	SOLIDI SOSPESI TOTALI	< 25 mg/litro	COD	< 100 mg/litro O ₂	BOD5	< 20 mg/litro O ₂	AZOTO TOTALE	< 15 mg/litro N	FOSFORO TOTALE	< 2 mg/litro P	CLORURI	< 200 mg/litro Cl	SOLFATI	< 500 mg/litro SO ₄	TENSIOATTIVI TOTALI	< 0.5 mg/litro
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI																						
pH	6 - 8 pH																						
SOLIDI SOSPESI TOTALI	< 25 mg/litro																						
COD	< 100 mg/litro O ₂																						
BOD5	< 20 mg/litro O ₂																						
AZOTO TOTALE	< 15 mg/litro N																						
FOSFORO TOTALE	< 2 mg/litro P																						
CLORURI	< 200 mg/litro Cl																						
SOLFATI	< 500 mg/litro SO ₄																						
TENSIOATTIVI TOTALI	< 0.5 mg/litro																						
8	Presenza di sostanze pericolose ** <i>** Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bio-accumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe" .Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).</i>	<p>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>																					
9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Non presenti																					

A.4. Descrizione dei punti di scarico S3

1	Destinazione dello scarico	A dispersione su terreno
2	Trattamento	Deoleatore
3	Nota	Trattandosi di scarico di acque meteoriche provenienti da piazzale destinato esclusivamente a sosta, movimentazione automezzi e parcheggi, lo scarico non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del comma 4 dell'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Tutela delle Acque della Regione Marche.

A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane² (*) NON APPLICABILE

1	Agglomerato espresso in abitanti equivalenti	
2	Utenze servite dalla rete fognaria	Abitanti residenti n. Abitanti fluttuanti n.
3	Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5
4	Raccolta di acque meteoriche	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5	Esistenza di scaricatori di piena	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore

A.6 Recapito dei reflui

A.6.1. Se il refluo viene allontanato in **ACQUE SUPERFICIALI (S1)** specificare:

CORPO RECETTORE	DENOMINAZIONE	NATURA DEL CORPO RECETTORE (*)	PORTATA MEDIA (M ³ /SEC) (*)	PORTATA MINIMA (M ³ /SEC) (*)	N° GIORNI CON PORTATA NULLA (*)
Corpo idrico superficiale	Fosso San Pietro	Naturale	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

² La presente sezione può essere implementata in funzione delle specifiche disposizioni regionali in materia.

A.6.2. Se il refluo viene allontanato sul **SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO (S2)** specificare:

1	Distanza dal più vicino corpo idrico	200 m	
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica (*)	> 150 m	
3	Possibilità di convoglio o riutilizzo (*)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Essendo acque reflue (nere e grigie) provenienti da servizi igienici non è possibile prevedere un riutilizzo all'interno dell'attività svolta dall'azienda. Il convogliamento in corpo idrico superficiale (che dista più di 200 metri) o in pubblica fognatura (che dista più di 150 metri) risulterebbe troppo oneroso nonché tecnicamente impossibile a fronte dei benefici ambientali conseguibili.
4	Distanza da punti di captazione o derivazione (*)	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente) <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	<input type="checkbox"/> Pozzo assorbente <input checked="" type="checkbox"/> Condotta disperdente	
6	Profondità dal piano campagna (*)	Strati superficiali del suolo	

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane (*) NON APPLICABILE

1	Gestore dell'impianto di depurazione		
2	Tipo di trattamento dell'impianto	<input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro	
3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	da esprimersi in abitanti equivalenti o mc/h	
4	Caratteristiche impianto di depurazione	linee acqua (n. linee ____) <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input type="checkbox"/> dissabbiatura <input type="checkbox"/> disoleatura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro [specificare]	linea fanghi (n. linee ____) <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro [specificare]
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti	mc/anno, mc/giorno, % secco
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi	
		Smaltimento finale	% scarica, % agricoltura, % altro
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di contatori ingresso/uscita	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto	Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare : - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili - protocollo di pronto intervento - mezzi o risorse interne o esterne disponibili	

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche S1 (*)

1	Trattamento acque nere	<input checked="" type="checkbox"/> VASCA IMHOFF		
		Comparto sedimentazione	1,012 m ³	
		Comparto digestione	1,513 m ³	
		Capacità totale	2,525 m ³	
		Distanza da fabbricati	10 m	
		Distanza da pubblico acquedotto	> 50 m	
		Nota:	Per i dettagli sulla vasca Imhoff si rimanda alla scheda tecnica allegata alla presente istanza	
		<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO: FILTRI PERCOLATORI AEROBICI		
		Superficie filtro	1,02 m ²	
		Volume filtro	1,26 m ³	
Nota:	Per i dettagli sul filtro percolatore aerobico si rimanda alla scheda tecnica allegata alla presente istanza			
2	Trattamento acque grigie	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO: DEGRASSATORE		
		Dimensioni del manufatto	Lunghezza	1 m
			Larghezza	0.635 m
			Diametro	0.1 m
		Distanza da fabbricati	1 m	
		Nota:	Le acque grigie in uscita dal degrassatore si congiungeranno a quelle nere dirette a vasca imhoff e successivamente a filtro percolatore aerobico descritti al punto 1 della presente tabella	
Nota:	Per i dettagli sul degrassatore si rimanda alla scheda tecnica allegata alla presente istanza			
3	Trattamento acque assimilabili alle domestiche	Descrizione tipo di trattamento	/	
		Dimensioni del manufatto	/	
		Distanza da fabbricati	/	
4	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	I fanghi prodotti: - dalla vasca Imhoff - dalla pulizia in controcorrente del filtro percolatore aerobico - dal degrassatore verranno rimossi con frequenza almeno annuale	
		Smaltimento finale	I fanghi prodotti dalle attività di spurgo e pulizia dei sistemi di trattamento verranno prelevati da ditte autorizzati e gestiti come rifiuti ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/06 s.m.i.	

A.9. Sistema di depurazione delle acque meteoriche S1 (frazione di prima pioggia) (*)

1	Gestore dell'impianto di depurazione	Cerretancar srl	
2	Tipo di trattamento dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro	
3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	< 50 AE	
4	Caratteristiche impianto di depurazione	linea acqua: n. linee 1 <input checked="" type="checkbox"/> dissabbiatura <input checked="" type="checkbox"/> disoleatura	linea fanghi: assente
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti	Non vengono prodotti fanghi, ma vengono separate sostanze e particelle in sospensione nel refluo che hanno una densità più elevata (sabbie, ghiaia, limo, pezzetti di metallo e di vetro...) e più bassa (oli, grassi, foglie...) di quella dell'acqua.
		Smaltimento finale	Gli agenti inquinanti separati dalle acque di dilavamento all'interno dell'impianto sono principalmente agenti non biodegradabili (sabbie, limo, pietrisco, idrocarburi, oli, ecc). E' necessario svolgere delle operazioni periodiche di ispezione delle vasche e di provvedere allo spurgo e alla pulizia delle stesse.
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
		Presenza di contatori ingresso/uscita	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
7	Modalità di gestione ordinaria dell'impianto	<p>Operazioni di ispezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare, anche mediante l'ausilio di aste, la quantità di materiale depositato sul fondo del dissabbiatore; - valutare la quantità di materiale galleggiante e sedimentato accumulato all'interno del deoliatore, nonché lo stato del filtro a coalescenza estraendolo parzialmente; - ispezionare periodicamente le vasche durante un evento meteorico in maniera tale da verificare il buon funzionamento dei diversi dispositivi durante una precipitazione. <p>In ogni caso le operazioni di ispezione, saranno più frequenti nei primi mesi di servizio dell'impianto (cadenza mensile/bimestrale), con lo scopo di individuare approssimativamente quale sarà la frequenza con la quale compiere gli spurghi. Quando, a seguito di un'ispezione, viene constatato che la quantità di materiale accumulato è eccessiva, tanto che è pregiudicata l'efficienza stessa di depurazione, è necessario procedere con le opportune operazioni di spurgo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estrarre completamente tutto il materiale accumulato nel dissabbiatore e nel deoliatore; - estrarre il materiale eventualmente accumulato nel pozzetto scolmatore; - procedere ad un energico lavaggio di tutte le vasche e delle condotte di collegamento e di by-pass utilizzando strumenti per l'eliminazione di eventuali croste; - procedere all'estrazione del filtro a coalescenza e lavarlo energicamente con un getto d'acqua in testa all'impianto. Una volta lavato riposizionarlo nell'apposito comparto. - dopo il lavaggio riempire completamente con acqua pulita entrambe le vasche. <p>Tali reflui sono considerati rifiuti speciali e devono essere smaltiti come tali.</p>	

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche S2 (*)

1	Trattamento acque nere	<input checked="" type="checkbox"/> VASCA IMHOFF		
		Comparto sedimentazione	1,012 m ³	
		Comparto digestione	1,513 m ³	
		Capacità totale	2,525 m ³	
		Distanza da fabbricati	10 m	
		Distanza da pubblico acquedotto	> 50 m	
		Nota:	Per i dettagli sulla vasca Imhoff si rimanda alla scheda tecnica allegata alla presente istanza	
		<input type="checkbox"/> ALTRO		
Descrivere le modalità di trattamento		1,02 m ²		
2	Trattamento acque grigie	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO: DEGRASSATORE		
		Dimensioni del manufatto	Lunghezza	1 m
			Larghezza	0.635 m
			Diametro	0.1 m
		Distanza da fabbricati	1 m	
		Nota:	Le acque grigie in uscita dal degrassatore si congiungeranno a quelle nere dirette a vasca imhoff	
Nota:	Per i dettagli sul degrassatore si rimanda alla scheda tecnica allegata alla presente istanza			
3	Trattamento acque assimilabili alle domestiche	Descrizione tipo di trattamento	/	
		Dimensioni del manufatto	/	
		Distanza da fabbricati	/	
4	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	I fanghi prodotti dalla vasca Imhoff verranno rimossi con frequenza almeno annuale	
		Smaltimento finale	I fanghi prodotti dalle attività di spurgo verranno prelevati da ditte autorizzati e gestiti come rifiuti ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/06 s.m.i.	

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

- ☐ Cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso
- ☐ Planimetrie e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione comprensivi di schema a blocchi, che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto e indichino i pozzetti di ispezione
- ☐ Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio CTR in scala 1:10.000 o in scala 1:5.000
- ☐ Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio mappa catastale in scala 1:2.000 (o comunque superiore a 1:5.000)
- ☐ Planimetria in scala idonea dell'insediamento, rete fognaria e scarichi in cui sia evidenziata con tratteggio/colore diverso ogni tipologia di acque reflue
- ☐ Nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso, relazione sull'impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali
- ☐ Dichiarazione per presenza / assenza di sostanze "pericolose" nello scarico (vedere ulteriori dettagli riportati nella "relazione tecnica predisposta e sottoscritta da tecnico abilitato")

SANT'ELPIDIO A MARE, 11/06/2019

Luogo e data



Firma del gestore

(*) Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche discipline regionali sono contrassegnate con l'asterisco

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* si informa di quanto segue:

- Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del SUAP presso il Comune di....in quanto soggetto pubblico non economico non necessita del suo consenso;
- il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali forniti attraverso la compilazione del modulo contenente le schede, incluse le dichiarazioni contenenti gli atti di notorietà, ha lo scopo di consentire l'attivazione del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti;
- il trattamento dei dati, effettuato mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, potrà avvenire sia con modalità cartacee sia con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11 del D.lgs 196/2003, i seguenti trattamenti:
 - o trattamenti inerenti la gestione del procedimento amministrativo discendente dalla presente istanza, sotto il profilo amministrativo, contabile, operativo e statistico. La mancanza del conferimento dei dati impedirà l'avvio del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza.
 - o i dati personali sono comunicati, per adempimenti di legge ovvero per esigenze di carattere istruttorio, ai soggetti di seguito indicati: Arpa / AUSL/Comuni / Province / Regioni e comunque a tutti gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall'Aua
 - o Inserimento dei dati nelle banche dati ambientali condivise ai fini dello svolgimento di attività istituzionali.
- Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo precedente, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per i soggetti sopra indicati, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.
- Alcuni dei dati personali da Lei comunicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e dalle norme vigenti in materia di pubblicità, trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, potrebbero essere soggetti a pubblicità sul sito istituzionale degli enti sopra indicati.
- i dati personali saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e verranno trattati dai dipendenti della Autorità competente diindividuati quali incaricati dei trattamenti;
- titolare del Trattamento dei dati è **il SUAP presso Comune di.....**, con sede in e Responsabile del Trattamento è **il Dirigente** con sede in
- Lei potrà rivolgersi direttamente al Responsabile per far valere i diritti così come previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003 il cui testo è di seguito integralmente riportato.